

Pmi, gli stock di magazzino potranno essere trasformati in liquidità con la cartolarizzazione

Chiarello a pag. 25

Ok alla legge pmi: liquidità dal magazzino. E una riforma per gli artigiani

DI LUIGI CHIARELLO

Gli stock di magazzino delle imprese potranno essere trasformati anticipatamente in liquidità, attraverso la cartolarizzazione delle giacenze. Arriva la delega al governo per riformare l'artigianato, valorizzarne l'imprenditore e sostenere i processi di aggregazione. Ok alla staffetta generazionale, cioè a un part-time agevolato per i senior, legato all'assunzione di under 34 nelle micro e piccole imprese. E arriva un giro di vite contro le recensioni online patacca a danno delle imprese ricettive e della ristorazione. Tutto questo è nella nuova legge per le pmi, approvata ieri in via definitiva dal senato, dopo oltre dieci anni di gestazione. La si attendeva in attuazione dell'art. 18 della legge 180/2011. Soddisfatto il ministro delle imprese e del made in Italy, **Adolfo Urso**, che ha commentato: «È un intervento organico; rimette al centro le pmi e ne rafforza competitività e crescita». Ecco i principali interventi.

Artigianato. Prevista la delega al Governo per aggiornare la normativa sull'artigianato, risalente al 1985. Gli obiettivi? Adeguare la disciplina alle mutate esigenze del mercato e all'evoluzione tecnologica; valorizzare la figura dell'imprenditore artigiano e promuovere la trasmissione intergenerazionale delle competenze; sostenere i processi di aggregazione fra le imprese artigiane. In attesa dei decreti delegati viene approvata una norma che rafforza le tutele e aumenta le sanzioni, per uso improprio del riferimento all'artigianato nella pubblicità.

Recensioni. Il provvedimento introduce norme per contrastare le false recensioni online nei settori turismo e ristorazione, stabilendo che i commenti sulla rete siano considerati leciti solo se pubblicati entro 30 giorni dall'effettivo utilizzo del prodotto o servizio, con presunzione di autenticità se accompagnati da ricevuta fiscale. Le recensioni decadono dopo due anni e l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato definirà apposite linee guida per la tutela del consumatore e la trasparenza.

Moda. Per sostenere il settore nella transizione verso un'economia ecosostenibile, arrivano 100 milioni di euro per il finanziamento di "mini contratti di sviluppo" nel settore.

Staffetta generazionale. Per favorire il ricambio nelle micro e piccole imprese con una forza lavoro inferiore ai 50 dipendenti, la nuova legge introduce una sperimentazione biennale che permette di assumere a tempo indeterminato under 35 per sostituire personale in procinto di andare in pensione, con un esonero

contributivo fino a 3.000 euro per il part-time incentivato.

Marchi storici. Il Fondo per la salvaguardia dei livelli occupazionali viene esteso anche alle acquisizioni, da parte delle imprese titolari di marchi storici, di altre imprese della filiera in stato di difficoltà.

Centri urbani di medie dimensioni. L'imposizione Irpef del 7% (per 10 anni) ai pensionati che trasferiscono la residenza nei comuni al di sotto dei 20mila abitanti viene estesa ai comuni sotto i 30mila abitanti.

Confidi. Il governo è delegato alla loro riforma. Per adeguare le norme ai mutamenti dei mercati di riferimento, che hanno fatto registrare l'espansione delle garanzie pubbliche e ridotto gli spazi di intervento.

Il tutto alla luce delle difficoltà attuali nel sistema di garanzia collettiva e nell'accesso al credito delle pmi.

Reti d'impresa. Detassati gli utili investiti nelle reti d'impresa. Il budget è triennale e ammonta a 45 mln di euro. L'agevolazione, valida fino al periodo d'imposta 2028, è destinata alle imprese che partecipano a reti formalizzate, che permette di sospendere l'imposta sugli utili se reinvestiti in programmi di sviluppo comuni per la competitività e l'innovazione. L'esenzione può essere applicata fino a un limite di un milione di euro annui.

Destocking. Si migliora l'accesso al finanziamento bancario mediante possibilità di cartolarizzare lo stock di magazzino, includendo anche i crediti derivanti dalla futura vendita dei beni prodotti.

Centrali consortili. Nascono queste nuove realtà: si tratta di enti mutualistici sotto vigilanza ministeriale, che dovranno coordinare le aggregazioni di micro e piccole imprese già riunite in consorzi di filiera. E stabilire condizioni minime di adesione e aree territoriali di riferimento. Una delega al governo consentirà di disciplinarne il funzionamento e la vigilanza.

Responsabilità civile. Viene esteso l'esonero dall'assicurazione obbligatoria ai carrelli elevatori e ad altri veicoli usati dalle imprese nelle aree ferroviarie, portuali e aeroportuali non accessibili al pubblico, purché coperti da polizze assicurative specifiche. La legge contiene anche modelli semplificati per le pmi in materia di salute, formazione dei lavoratori e per le prestazioni in modalità agile.

Horeca. Il provvedimento definisce gli operatori della distribuzione di prodotti alimentari attivi nel settore e detta la percentuale minima dei ricavi per ottenere la qualificazione.

— Riproduzione riservata —

